

BILANCIO SOCIALE 2025



Parte introduttiva

Introduzione

Il Bilancio Sociale 2025 della Aman Società Cooperativa Sociale è un documento fondamentale che va ben oltre i semplici dati finanziari del bilancio civilistico. Il suo scopo principale è condividere in modo trasparente con tutti gli interlocutori — dai soci ai lavoratori, dai partner fino all'intera comunità — i risultati e l'impatto delle attività svolte nel corso dell'anno.

Questo strumento nasce dall'esigenza di misurare il valore etico, umano e sociale generato dalla cooperativa, rendendolo comprensibile a tutti i portatori di interesse (*stakeholders*). Per Aman, questo documento non rappresenta un mero adempimento burocratico, ma un vero e proprio strumento di crescita, di riflessione interna e di apertura verso l'esterno.

Attraverso il Bilancio Sociale, la cooperativa risponde all'esigenza di rendicontazione sociale introdotta dalla normativa, seguendo fedelmente le *Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore*, ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e dell'art. 9, comma 2 del D.Lgs. 112/2017.

Gli Obiettivi del Bilancio Sociale

In sintesi, il presente documento persegue diverse finalità strategiche e relazionali:

- rispondere con trasparenza agli obblighi previsti dalla riforma del Terzo Settore;
- fornire un quadro completo e dettagliato dei servizi offerti e dei risultati concreti raggiunti;
- attivare e alimentare un canale di comunicazione aperto e costante con il territorio;
- coinvolgere e valorizzare la base sociale, incoraggiando la partecipazione attiva di socie, soci e collaboratori;
- raccontare l'identità di Aman, i suoi valori guida e l'impatto reale delle scelte strategiche sulla vita delle persone;
- illustrare in modo chiaro le prospettive di sviluppo e le aree di miglioramento per i prossimi anni;
- far conoscere ai cittadini, alle istituzioni e alle reti locali le attività e i progetti attivi;
- analizzare e misurare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione interna.

Lettera del Presidente

Il Bilancio Sociale che vi presentiamo quest'anno ha un significato profondo, che va ben oltre i numeri e le relazioni tecniche. Il 2025 ha segnato per la nostra cooperativa un momento di vera e propria rinascita: possiamo finalmente dire, con sollievo e una punta di legittimo orgoglio, che la fase di stallo, le incertezze e le difficoltà economiche degli anni passati sono ormai alle nostre spalle.

Se il 2024 era stato l'anno della ripresa — grazie al rilancio delle attività di accoglienza e al costante impegno dello sportello di disbrigo pratiche per stranieri - il 2025 è stato l'anno del consolidamento. Quella svolta che ci aveva permesso di ampliare e strutturare la nostra equipe multidisciplinare con nuove assunzioni, anche a tempo indeterminato, oggi è diventata una realtà solida, stabile e matura. Non siamo più nella fase dell'emergenza; oggi raccogliamo i frutti di quella tenacia e torniamo a progettare il domani con serenità.

La conferma più bella di questo nuovo corso è arrivata dalla fiducia che il territorio e i nostri partner storici continuano a riporre nella qualità dei nostri servizi. Una fiducia che nel corso del 2025 si è tradotta in collaborazioni concrete e di grandissimo respiro.

Questi passi in avanti dimostrano che l'identità di Aman è forte, credibile e profondamente radicata. La perseveranza, la dedizione e la professionalità di ogni membro della cooperativa sono state la vera bussola per uscire dal guado e guardare al futuro con un rinnovato entusiasmo.

Vogliamo continuare a camminare insieme, fedeli ai nostri valori di inclusione e vicinanza, per generare un impatto sociale sempre più positivo nelle vite delle persone che incontriamo ogni giorno.

Il Presidente

Soussi Naoufel

Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle Linee Guida introdotte con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019), recante le indicazioni per la rendicontazione sociale degli enti del Terzo Settore.

Il processo di redazione e approvazione

La stesura del documento ha visto il coinvolgimento attivo dell'organo amministrativo che, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati forniti dai professionisti di riferimento (Commercialista e Consulente del Lavoro), ha organizzato le informazioni necessarie a dare una fotografia fedele dell'ente. La bozza del Bilancio Sociale è stata preventivamente discussa all'interno del Consiglio di Amministrazione e, successivamente, approvata dall'Assemblea dei tre soci contestualmente al bilancio di esercizio.

Al fine di ottemperare ai principi di trasparenza, ai doveri di rendicontazione e alla rispondenza rispetto alle aspettative dei propri portatori di interesse (*stakeholders*), la Cooperativa provvede al deposito del documento presso il Registro delle Imprese della CCIAA competente (Cagliari - Oristano) e alla sua pubblicazione sul sito dell'associazione di rappresentanza territoriale (www.legacoopcagliari.it).

Principi di redazione

Il documento si ispira ai seguenti principi cardine:

Chiarezza: Utilizzo di un linguaggio accessibile e di una struttura lineare affinché il documento sia facilmente leggibile da qualsiasi interlocutore.

Veridicità e Trasparenza: Rappresentazione fedele, documentabile e oggettiva di tutte le informazioni e i dati riportati.

Neutralità: Imparzialità e indipendenza nell'aggregazione dei dati, senza favorire gli interessi di specifici destinatari o della cooperativa stessa.

Continuità: Impegno a mantenere costanti nel tempo i criteri di valutazione e i metodi di rendicontazione, così da consentire una reale comparazione dei risultati di anno in anno.

Identità della Cooperativa

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale - Aman Società Cooperativa Sociale

Partita IVA - Codice Fiscale - 03657220921

Forma Giuridica - Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop - Sociale

Anno Costituzione- 2016

Associazione di rappresentanza - Legacoop _Con.Ass.I.Coop. Consorzio Assistenza Imprese Cooperative

• Iscritta alla prima sezione del **Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività in favore degli immigrati** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il n. A/1145/2019/CA

- Iscritta all'**UNAR** Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari opportunità “Registro online delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni” al num. 1431.
- Affiliata ARCI APS – Arci Sud Sardegna certificato di adesione 23Z0141E9940BE33 Costituzione dell'impresa sociale 'Officine Attività di interesse generale ex art. 2 del D. Lgs. 112/2017 solidali' insieme ad ARCI

Attività di interesse generale ex art. 2 del D. Lgs. 112/2017

Tipologia attività a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

La Aman è una Società Cooperativa Sociale di tipo A che ha come propria missione la promozione di una società inclusiva, operando come ponte nei processi di mediazione linguistica e interculturale. L'azione della cooperativa è orientata alla rimozione delle barriere culturali, linguistiche e sociali, accompagnando e sostenendo in modo bilaterale sia i cittadini di origine straniera sia la comunità locale. L'attività si sviluppa attraverso la promozione sul territorio di percorsi volti all'inclusione socioeconomica, la diffusione della consapevolezza circa i diritti e i doveri vigenti nell'ordinamento italiano, e l'ideazione di progetti di inclusione e attività di educazione non formale e informale mirate a minori, adolescenti e sulla valorizzazione delle diversità.

Fondata il 15 marzo 2016 con i primi servizi di accoglienza straordinaria e l'attivazione di corsi di lingua per cittadini extracomunitari, la AMAN ha progressivamente ampliato e diversificato il proprio raggio d'azione. Da novembre 2020 gestisce stabilmente lo Sportello di Disbrigo Pratiche Amministrative nella sede di Via Catalani 39 a Cagliari, consolidatosi come punto di riferimento sul territorio per il supporto di cittadini stranieri e soggetti in condizione di fragilità. Inoltre, prosegue con continuità l'attività di accoglienza dei cittadini migranti, gestita in costante sinergia e regime di convenzione con la Prefettura di Cagliari.

Focus attività 2025

Nell'anno 2025 l'azione della cooperativa ha visto il consolidamento e lo sviluppo delle attività assistenziali, di inclusione e di rete territoriale precedentemente avviate. L'attività principale ha riguardato la gestione dei due centri di accoglienza collettiva per cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, operanti in regime di affidamento con la Prefettura di Cagliari sulla base dell'avviso pubblico di maggio 2023. Le strutture site a Cagliari, con una capienza di 13 ospiti, e a Quartu Sant'Elena, con 23 ospiti, hanno continuato a garantire ospitalità e percorsi di supporto a un totale di 36 ragazzi maggiorenni di varie nazionalità, tra cui Bangladesh, Pakistan e Afghanistan.

In parallelo, è proseguita l'attività dello Sportello di Disbrigo Pratiche Amministrative nella sede di Via Catalani 39 a Cagliari, attivo dal 26 novembre 2020. Il servizio si è confermato un presidio territoriale fondamentale per l'orientamento burocratico e il supporto specialistico rivolto a cittadini stranieri e soggetti in condizione di fragilità.

Sul fronte della progettazione speciale, la cooperativa ha capitalizzato l'esperienza del progetto CASA - Mediazione Abitativa per Comunità Migranti. L'intervento ha affrontato in modo strutturato l'emergenza abitativa e le barriere discriminatorie che ostacolano l'accesso al mercato delle locazioni per i cittadini stranieri, sviluppando azioni di assistenza pratica nella ricerca di alloggi e interventi di mediazione linguistica e culturale nei rapporti con i proprietari. Sono stati inoltre implementati percorsi formativi finalizzati all'autonomia e alla sostenibilità domestica, come la gestione dei contratti, delle utenze e del budget familiare, affiancati da iniziative territoriali volte a favorire l'incontro e la reciproca conoscenza tra la comunità locale e i beneficiari.



Breve storia dell'organizzazione

La Aman Società Cooperativa Sociale nasce nel 2016 per iniziativa di tre soci fondatori, uniti dall'obiettivo di coniugare i valori della solidarietà sociale con l'etica e le competenze professionali maturate sul campo. Fin dalle sue origini, l'organizzazione ha strutturato il proprio modello operativo ponendo l'integrazione e il rispetto della persona al centro della propria identità aziendale.

Nel biennio compreso tra il 2016 e il 2018, la cooperativa ha gestito due Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) a Cagliari, garantendo ospitalità e percorsi di inserimento socio-lavorativo a venti giovani migranti attraverso sinergie stabili con diverse realtà del Terzo Settore. A partire dal 2019, la struttura ha ampliato i propri servizi introducendo lo Sportello per il disbrigo delle pratiche amministrative dedicato ai cittadini stranieri. Contemporaneamente, attraverso il progetto #SocialHub39, è stato inaugurato uno spazio multifunzionale rivolto ai giovani di origine straniera, finalizzato a erogare prestazioni gratuite di orientamento all'inclusione sociale e professionale con l'ausilio di mediatori linguistico-culturali e orientatori specializzati.

A partire dal 2023, e con continuità fino al presente esercizio, la cooperativa gestisce due centri di accoglienza collettiva dislocati nei territori di Cagliari e Quartu Sant'Elena. L'evoluzione storica di Aman è caratterizzata dal costante sviluppo di una rete consolidata di partenariati istituzionali e territoriali, che ha permesso la realizzazione di molteplici interventi progettuali focalizzati sull'inclusione, sull'autonomia e sul contrasto alle marginalità sociali.



I progetti e le azioni

I progetti e le azioni messe in campo dalla cooperativa nel corso degli anni testimoniano un impegno costante verso l'inclusione sociale, l'orientamento e l'empowerment dei beneficiari. L'obiettivo centrale rimane quello di fornire a ciascuna persona accolta gli strumenti necessari per sviluppare in autonomia il proprio progetto di vita, anche al di là del percorso all'interno delle comunità di accoglienza. L'approccio gestionale di Aman privilegia da sempre comunità di piccole dimensioni radicate nel tessuto cittadino, una scelta strategica che previene la ghettizzazione, contrasta i pregiudizi culturali e favorisce concrete opportunità di scambio e interazione con la cittadinanza, garantendo un'accoglienza dignitosa e a misura d'uomo.



Questo modello si è consolidato nel tempo grazie alla costruzione di un network solidale e a collaborazioni continuative con le cooperative e l'associazionismo locale. Le azioni sul campo includono l'inserimento attivo dei ragazzi in associazioni di volontariato e di protezione civile, la promozione di laboratori teatrali interculturali e l'organizzazione di corsi specialistici, come quelli di primo soccorso e i percorsi integrativi per l'apprendimento della lingua italiana. Sul piano della socializzazione e del benessere personale, la cooperativa sostiene l'iscrizione dei giovani ospiti presso società sportive e promuove attività ludico-ricreative in sinergia con il gruppo scout Cagliari 9, oltre a programmare uscite culturali, visite ai musei, parchi, cinema e teatri.

I soci della cooperativa, guidati dal fermo intento di sensibilizzare la comunità locale sui temi del rispetto reciproco e della non discriminazione, operano costantemente per attivare canali di comunicazione e connessione tra il tessuto sociale cittadino e i giovani migranti. Questo processo di

avvicinamento e conoscenza tra realtà differenti si realizza attraverso l'impiego di servizi professionali di mediazione linguistico-culturale. Ogni iniziativa promossa mira a scardinare i pregiudizi e a favorire lo scambio, elemento ritenuto indispensabile per una società realmente interculturale e inclusiva.



In questa stessa direzione si inserisce l'esperienza maturata a partire dal 2018 nella progettazione e nella gestione di laboratori e iniziative interculturali. Attraverso metodologie di educazione non formale, la cooperativa sostiene percorsi strutturati di crescita, formazione e inclusione sociale specificamente dedicati a minori, giovani e ragazzi under 25, consolidando il proprio ruolo di agenzia educativa e inclusiva sul territorio.

L'azione della cooperativa si è orientata con decisione verso l'ideazione e il coordinamento di interventi basati sulla strategia dell'*outdoor education*. Questo approccio si traduce nella realizzazione di eventi e laboratori all'aria aperta focalizzati su tematiche di forte rilevanza etica e sociale, con una costante attenzione alla composizione di gruppi di lavoro eterogenei che valorizzano le diversità di genere, abilità, *background* socioeconomico, etnia e provenienza geografica. All'interno di questi percorsi viene riservato un ruolo centrale all'educazione ambientale e alle tematiche ecologiche, con l'obiettivo di promuovere il rispetto della natura e sensibilizzare i partecipanti sugli impatti del cambiamento climatico, stimolando l'adozione di stili di vita sostenibili.



Sul fronte dei servizi di prossimità e consulenza, la cooperativa consolida l'attività dell'Agenzia di Disbrigo Pratiche rivolta all'utenza straniera, avviata a Cagliari a fine 2020, e dello sportello #SocialHub39, operativo dal 2022. Quest'ultimo garantisce orientamento, supporto e consulenza gratuita a migranti in condizioni di vulnerabilità, operando in sinergia con professionisti del territorio. Il radicamento nel tessuto sociale è supportato dall'affiliazione all'ARCI e dalla nascita dell'omonimo circolo sociale nella sede di via Catalani 39 a Cagliari, uno spazio nato per favorire la socialità, l'inclusione, il contrasto alle disuguaglianze e la difesa dei diritti.



Il posizionamento strategico della cooperativa nel panorama regionale è rafforzato dalla partecipazione, in qualità di socio ordinario, a Officine Solidali Sardegna Impresa Sociale Srl, realtà a cui Aman ha aderito nel marzo 2023. Questa compagine societaria, volta ad ampliare le opportunità operative della cooperativa e a consolidare una rete solida a livello isolano, vede la collaborazione con partner storici del Terzo Settore quali le APS ARCI Sardegna, ARCI Nord Sardegna e ARCI Sud Sardegna, e le cooperative sociali Stria e Il Seme.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La mission di Aman Società Cooperativa Sociale è orientata alla costruzione di canali di comunicazione stabili tra il tessuto sociale locale e i giovani migranti, valorizzando la mediazione interculturale come strumento professionale di coesione. L'impegno quotidiano si traduce nella promozione di percorsi di scambio volti a scardinare i pregiudizi, a prevenire i fenomeni di ghettizzazione e a porre le basi per una comunità realmente multiculturale. La cooperativa opera come catalizzatore di cambiamento sistemico, focalizzando i propri interventi sulla creazione di contesti equi, sicuri e accessibili, capaci di garantire giustizia sociale e parità di diritti per tutti gli stakeholder coinvolti.

L'azione sul territorio si concretizza nell'abbattimento delle barriere socioculturali derivanti dalla non conoscenza, attivando laboratori interculturali, progetti sociali e iniziative comunitarie che stimolano il confronto e la solidarietà. Il modello operativo di Aman rifiuta la logica dell'assistenzialismo passivo e promuove l'incontro diretto come unico strumento efficace contro l'esclusione. I valori cardine di inclusione, diversità, accessibilità e pari opportunità non rappresentano soltanto degli obiettivi programmatici esterni, ma costituiscono i principi fondanti della cultura organizzativa interna, guidando ogni scelta strategica e gestionale verso la realizzazione di una società più equa.

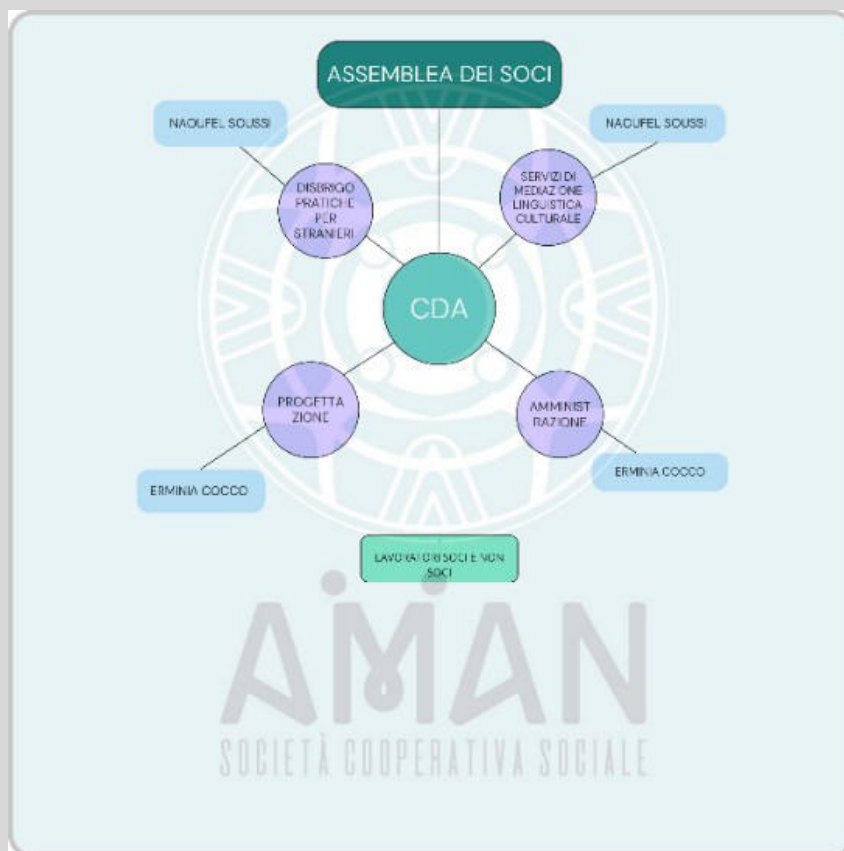


Governance

Sistema di governo

L'amministrazione della Cooperativa è affidata al Consiglio di Amministrazione, composto da tre consiglieri e investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria. Al CdA competono l'organizzazione e l'allocatione delle risorse umane, finanziarie e immobiliari necessarie all'attuazione delle strategie aziendali, oltre alle deliberazioni sull'ammissione ed esclusione dei soci, alla predisposizione dei regolamenti interni, all'esecuzione delle delibere assembleari e alla redazione dei bilanci consuntivi e preventivi. L'organo opera nel rispetto dei vincoli temporali previsti dalla normativa vigente, con un mandato non superiore a tre esercizi che scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'ultimo anno di carica. La legale rappresentanza della cooperativa è attribuita al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento, al Vicepresidente.

L'Assemblea dei Soci costituisce l'organo sovrano della cooperativa, deputato all'approvazione del bilancio di esercizio, all'elezione delle cariche sociali e alla definizione degli indirizzi strategici dell'attività. In linea con i principi mutualistici della cooperazione, l'Assemblea opera secondo la regola del voto capitario, riassumibile nella formula "una testa, un voto". L'esercizio del diritto di voto in assemblea è subordinato al decorso del termine di 90 giorni dall'avvenuta iscrizione del socio all'interno del relativo libro sociale. Le sedute e le decisioni di entrambi gli organi di governance vengono formalmente verbalizzate nei registri societari.



Responsabilità e composizione del sistema di governo

Il modello organizzativo della Cooperativa si fonda su una struttura democratica e partecipativa, dove la gestione istituzionale si intreccia organicamente con la vita comunitaria quotidiana. L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della cooperativa, a cui spetta il compito di indirizzare le linee strategiche dell'ente e di eleggere i componenti del Consiglio di Amministrazione. La partecipazione dei soci alla vita dell'ente non si esaurisce nei momenti formali delle adunanze assembleari, ma si realizza e si alimenta quotidianamente nella condivisione del lavoro e della convivenza comunitaria. Questo scambio continuo consente un'ampia partecipazione degli associati, garantendo la reale democraticità interna e il supporto costante alle attività.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo a cui è affidata la gestione operativa e strategica dell'ente. È attualmente composto da tre persone fisiche, i cui membri restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Non essendo presenti i presupposti di legge, la cooperativa non ha nominato un organo di controllo preposto. Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno il Presidente e il Vicepresidente; la carica di Presidente e legale rappresentante dell'ente è attualmente ricoperta da Naoufel Soussi, in carica per un mandato triennale.

La composizione della governance evidenzia un profilo ben definito e una forte stabilità. Dal punto di vista della ripartizione di genere, il Consiglio di Amministrazione vede una netta prevalenza femminile, pari al 66,67% dei componenti con due donne, mentre la componente maschile si attesta al 33,33% con un uomo. Per quanto riguarda l'età dei consiglieri, il 66,67% si colloca nella fascia d'età compresa tra i 41 e i 60 anni, mentre il restante 33,33% ha un'età superiore ai 60 anni. La totalità dei membri del Consiglio di Amministrazione è di nazionalità italiana.



Partecipazione

Vita associativa

La partecipazione dei soci è fondamentale per l'attività della Aman Società Cooperativa Sociale, poiché è attraverso il loro contributo che si realizzano gli scopi sociali. L'azienda considera i soci, soci lavoratori e non, come una risorsa vitale. La cooperativa attribuisce grande importanza al capitale umano e si affida al contributo dei soci per una gestione responsabile e orientata al raggiungimento dei propri obiettivi, riconoscendo la centralità del socio sin dall'approvazione del regolamento interno.

In questo contesto, AMAN persegue specifici obiettivi strategici interni volti a rafforzare il legame con i soci, promuovendo un forte senso di appartenenza e lealtà verso la cooperativa, e ad aumentare la partecipazione, incoraggiando il coinvolgimento attivo nella vita associativa e nelle assemblee. Il rapporto associativo ha inizio con l'ammissione del socio, che avviene su richiesta dell'aspirante e successiva delibera del Consiglio di Amministrazione. La cooperativa applica il principio della porta aperta e il principio democratico, garantendo a ogni socio pari diritto di voto in assemblea, indipendentemente dalla quota di capitale conferita. Durante il periodo di rendicontazione, il numero di aventi diritto di voto è pari a tre, e sono state svolte tre assemblee per favorire la partecipazione dei soci alle decisioni dell'ente.



Mappa degli Stakeholders

La Aman Società Cooperativa Sociale, nel suo agire quotidiano e per il perseguimento delle proprie finalità e nell'esercizio delle sue attività, si relaziona costantemente con un articolato insieme di interlocutori. La mappa degli stakeholders rappresenta in forma sintetica il quadro degli interlocutori di riferimento per l'organizzazione, ed è suddivisa in base ai diversi gradi di interesse.

I portatori di interesse interni sono quelli con i quali lo scambio è più intenso ed essenziale dal punto di vista istituzionale, poiché impegnati in rapporti diretti e formalizzati, e senza la cui continua partecipazione l'impresa non potrebbe sopravvivere come complesso funzionante. In questa categoria rientrano i soci, i lavoratori sia soci che non soci, i partners con cui vengono realizzati i progetti e le attività, e i fruitori dei servizi, identificati genericamente sotto la denominazione di utenti.

I portatori di interesse esterni si configurano invece come i soggetti la cui relazione incide sulla vita dell'organizzazione o che sono influenzati o traggono vantaggio dalla sua attività. Tra questi si distinguono i committenti e gli enti pubblici con cui la cooperativa sociale si relaziona, nei cui confronti l'ente avverte l'impegno del rispetto contrattuale, tendendo a coniugare i valori di solidarietà sociale con le attività di impresa e i servizi richiesti. A questi si affiancano gli altri enti del Terzo Settore e la rete associativa con cui la cooperativa collabora e si interfaccia, intrattenendo relazioni di interazione e scambio.

All'interno di questa classificazione esterna, un ruolo fondamentale è riconosciuto alla comunità e al territorio. Conformemente ai suoi scopi statuari, la cooperativa orienta le proprie scelte nel pieno rispetto del contesto di riferimento e delle realtà in cui opera, costruendo reti di relazione atte a fornire risposte confacenti ai bisogni della comunità, nella prospettiva di garantire costanti opportunità di crescita economica, sociale e culturale. L'agire dell'organizzazione, oltre ad essere dettato dalle caratteristiche dei servizi e delle attività gestite o promosse, costituisce pertanto una diretta espressione del suo forte radicamento territoriale.



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Il numero di soci della Aman Società Cooperativa Sociale è illimitato e variabile, con il solo vincolo stabilito dalla legge di non scendere mai al di sotto del numero minimo di tre. Chiunque desideri diventare socio può presentare domanda scritta al CDA, organo che valuta la richiesta e, dopo aver accertato l'esistenza dei requisiti e l'assenza di incompatibilità, delibera l'ammissione o il rifiuto.

Il principale vantaggio di questa condizione risiede nella possibilità di partecipare in modo attivo e democratico alle decisioni che riguardano la cooperativa, un aspetto che distingue l'ente proprio per la sua forte partecipazione democratica dei soci nei processi decisionali. In quanto impresa sociale, la cooperativa pone una particolare attenzione alle persone e alla comunità in cui opera. Garantisce inoltre una notevole flessibilità organizzativa, consentendo ai soci di stipulare accordi interni per autogestirsi, sempre nel rispetto degli interessi dell'azienda.

Essere socio della Aman significa condividere valori e ideali di uguaglianza, solidarietà, equità, rispetto delle diversità e lotta a ogni forma di discriminazione. È proprio questa condivisione di visione e di ideali fondanti che permette di sviluppare un senso di appartenenza capace di generare ulteriore valore sociale e culturale. In sintesi, diventare socio dell'organizzazione significa compiere una scelta di partecipazione attiva, unendo idee, professionalità e risorse economiche per raggiungere vantaggi concreti e un obiettivo strategico comune.



Numero e Tipologia soci

Soci ordinari 3

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori 2

Soci svantaggiati 0

Soci persone giuridiche 0

Focus Soci persone fisiche

Genere

Maschi 1 - 33,33 %

Femmine 2 - 66,67%

Totale 3.00

Età

Dai 41 ai 60 anni 2 66.67%

Oltre 60 anni 1 33.33%

Totale 3.00

Nazionalità

Nazionalità italiana 3 100%

Nazionalità Extraeuropea 0

Totale 3.00

Studi

Laurea 1 -33.33%

Scuola media superiore 1 -33.33%

Scuola media inferiore 1 33.33%

Totale 3.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni 0 - 0.00%

da 6 a 10 anni 3 - 100.00%

da 11 a 20 anni 0 - 0.00%

oltre 20 anni 0 - 0.00 %

Totale 3.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Per effetto della gestione dei due Centri Collettivi di accoglienza siti rispettivamente a Cagliari e Quartu Sant'Elena, la Aman Società Cooperativa Sociale ha attivato rapporti di lavoro anche con personale non socio. L'equipe risulta ad oggi composta da:

- una direttrice del Centro Collettivo (socio)
- un operatore notturno
- un operatore diurno
- tre mediatori culturali (di cui uno socio)
- una psicologa nella mansione di operatrice sociale

Il capitale umano rappresenta l'essenza della cooperativa. Questo si deve sia alla natura stessa di impresa sociale, che pone la persona al centro dei propri processi, sia al fatto che le risorse umane, attraverso il loro operato quotidiano, permettono alla Cooperativa di offrire i propri servizi, definendone al contempo il valore e le performance. Per queste ragioni, nella rendicontazione sociale si dedica particolare attenzione all'analisi delle politiche del lavoro adottate. In questo modo si valuta la relazione tra l'ente e le sue risorse umane, includendo sia i soci sia i non soci, e si analizzano i dati numerici che descrivono l'andamento occupazionale dell'anno di riferimento. Rispetto agli anni precedenti, in cui l'organico era limitato a due soli soci, si è registrata una ripresa occupazionale, e nel 2025 la cooperativa ha contribuito in modo significativo al mantenimento e alla creazione di nuova occupazione.

Le politiche del lavoro dell'organizzazione sono improntate al benessere del personale e si basano su quattro pilastri fondamentali, a partire dal rispetto normativo, che garantisce la piena osservanza delle normative vigenti in materia di lavoro e del CCNL.

Il secondo pilastro riguarda la stabilità e l'organizzazione, attraverso l'adozione di politiche volte a garantire continuità e un'organizzazione del lavoro efficiente. La cooperativa è consapevole che la creazione di valore e la qualità dei servizi dipendono strettamente dalla cura e dalla valorizzazione costante delle persone impiegate; a tal fine, si attribuisce grande importanza alla classificazione dei ruoli, tenendo conto dell'eterogeneità delle mansioni e dei profili professionali necessari, ma anche della centralità dell'individuo e del rispetto delle pari opportunità, garantendo l'accesso al lavoro senza discriminazioni di alcun tipo.

Si persegue inoltre il principio della prossimità geografica, impegnandosi a favorire la vicinanza tra il luogo di lavoro e il domicilio dei dipendenti per assicurare le migliori condizioni lavorative possibili. Infine, la valorizzazione e l'equità guidano la politica aziendale per riconoscere un compenso equo e proporzionale alle mansioni svolte, considerando le pari opportunità come un principio cardine per cui, in fase di assunzione, non si predilige alcun genere, età, condizione sociale o personale, ma si valutano esclusivamente le attitudini individuali e le esigenze della cooperativa.

La cooperativa nell'anno 2025 non ha adottato piani welfare. Tuttavia, l'ente cerca sempre di mantenere una costante attenzione verso le singole esigenze dei lavoratori, assecondandole quando possibile e in linea con le necessità dell'organizzazione aziendale. Nello stesso periodo di riferimento, il numero complessivo degli occupati si attesta a sei unità.

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	1
Occupati soci femmine	1
Occupati non soci maschi	4
Occupati non soci femmine	1
Occupati soci fino ai 40 anni	0
Occupati soci da 41 a 60 anni	2
Occupati soci oltre 60 anni	0
Occupati NON soci fino ai 40 anni	4

Occupati NON soci dai 40 ai 60 anni	1
Occupati soci con laurea	1
Occupati soci con scuola media superiore	1
Occupati soci con Scuola media inferiore	0
Occupati soci con Scuola elementare	0
Occupati soci con Nessun titolo	0
Occupati NON soci con Laurea	1
Occupati NON soci con Scuola media superiore	3
Occupati NON soci con Scuola media inferiore	1
Occupati NON soci con Nessun titolo	0
Occupati soci con Nazionalità Italiana	2
Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	0
Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	0
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	1
Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	4

Tab.1 occupati soci e non soci

Non sono presenti nell'anno 2025 Volontari, mentre è stato attivato un tirocinio (Tirocinio Programma GOL).

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	4
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	0
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0
Dipendenti a tempo determinato e a part time	1
Collaboratori continuative Lavoratori autonomi	2
Altre tipologie di contratto	1
TOTALE	7

Tab. 2 – Tipologia di contratti applicati

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La Aman attribuisce una grande rilevanza alla crescita professionale e all'aggiornamento costante del proprio personale, elementi indispensabili per garantire l'efficacia e l'alta qualità degli interventi nel settore dell'accoglienza e dell'inclusione sociale. Le attività di formazione attivate dall'ente si sviluppano principalmente attraverso percorsi mirati e programmi di approfondimento specialistico legati all'ambito della mediazione linguistico-culturale, della legislazione sull'immigrazione e delle dinamiche di inclusione sociale e lavorativa a favore degli utenti dei centri. Nel corso del 2025 i soci lavoratori e i lavoratori non soci hanno seguito i percorsi di formazione seguenti:

-Percorso formativo **“Accoglienza e supporto: formazione per la gestione della protezione e delle relazioni nei CAS”**, realizzato da **Programma Integra**.

Approfondimento di tematiche cruciali e trasversali per il lavoro all'interno dei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS), con l'obiettivo di fornire strumenti pratici e aggiornamenti normativi di rilievo, rafforzare le competenze operative degli operatori e delle operatrici impegnati nell'accoglienza dei cittadini di paesi terzi, supportare la gestione delle relazioni e dei conflitti e promuovere strategie efficaci per l'inclusione socio-lavorativa. Tra i temi affrontati: il sistema di accoglienza e il quadro normativo, la relazione operatore-ospite e la gestione dei conflitti, il riconoscimento e il supporto delle vulnerabilità, la tratta di esseri umani e le problematiche sanitarie nei CAS, strumenti e strategie per l'inclusione socio-lavorativa e costruzione di reti territoriali e risorse locali.

- **Programma Coo.de (Cooperative Digital Education)**, un percorso di alta formazione, promosso da Legacoop e Fondazione PICO, rivolto a educatori, soci di cooperative e professionisti del settore socioculturale. Un progetto formativo di 44 ore per integrare l'uso dell'Intelligenza Artificiale e delle competenze digitali nell'educazione. Le lezioni hanno affrontato temi fondamentali come la consapevolezza digitale, l'inclusione attraverso i modelli cooperativi, la comunicazione tramite lo storytelling e il benessere psico-fisico nell'era tecnologica.

- **"Programmare per l'integrazione"** formazione finanziata dalla Regione Autonoma della Sardegna (RAS) e rivolta agli operatori del terzo settore per potenziare le competenze nella progettazione di interventi di accoglienza e inclusione sociale. I percorsi formativi includono corsi specialistici di progettazione europea per associazioni e cooperative.

- **Formazione del Progetto FAMI SOAVE** un percorso specialistico focalizzato sull'approccio transculturale per la tutela dei minori stranieri in condizioni di vulnerabilità psicosociale promossa da una rete che unisce l'Università di Padova, il Comune di Venezia e realtà del terzo settore come la Cooperativa Orizzonti, l'iniziativa mira a qualificare i servizi sociosanitari ed educativi territoriali. Le attività didattiche hanno previsto laboratori in presenza e webinar online incentrati sulle dinamiche identitarie, sui legami familiari transculturali e sul supporto psicologico multidimensionale per gli operatori e i mediatori del settore

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Pur non avendo una certificazione di qualità formale, la Aman Società Cooperativa Sociale si impegna a garantire standard elevati nei servizi offerti a utenti, comunità e territorio. Questo approccio si fonda sul rispetto dei lavoratori e dei beneficiari dei servizi.

Il Capitale Umano come valore fondamentale

Il settore in cui opera la Aman Società Cooperativa Sociale è caratterizzato da un'alta intensità di capitale umano, un elemento che determina come la creazione di valore aggiunto dipenda in massima parte dall'operato e dalle competenze delle persone. Per l'organizzazione, i lavoratori non rappresentano una mera risorsa produttiva, ma costituiscono il fulcro essenziale dell'intera struttura. Mossa dalla consapevolezza che la qualità dei servizi esterni sia direttamente proporzionale alla qualità del clima interno, la cooperativa adotta politiche organizzative e relazionali orientate a garantire standard elevati a beneficio di utenti, comunità e territorio. Sebbene l'ente non sia in possesso di una certificazione di qualità formale, l'eccellenza delle prestazioni viene perseguita quotidianamente attraverso il rispetto profondo dei lavoratori e dei beneficiari. Questo approccio si traduce nell'attivazione di dinamiche positive volte a promuovere il benessere lavorativo e a prevenire fenomeni di demotivazione o malessere tra il personale, sia socio che non socio, consolidando un ambiente di lavoro stimolante, coeso e costruttivo.

Le Attività e l'impatto sociale

Le attività della cooperativa rientrano tra quelle di interesse generale definite dalla normativa sulle imprese sociali, includendo gli interventi e i servizi sociali previsti dalla legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, nonché i servizi e le prestazioni a favore di persone con disabilità in conformità alle disposizioni vigenti.

Sul piano operativo, la Aman gestisce attualmente due centri collettivi che offrono accoglienza e supporto, attraverso servizi strutturati di mediazione linguistica e culturale, a trentasei migranti adulti di diverse nazionalità, provenienti nello specifico da Marocco, Tunisia, Bangladesh, Pakistan e Afghanistan. La presenza sul territorio si articola attraverso il primo centro situato a Cagliari, che ospita tredici richiedenti protezione internazionale, e una seconda struttura localizzata a Quartu Sant'Elena, all'interno della quale vengono accolti ventitré beneficiari.

Ricadute sull'occupazione territoriale

Impatti dell'attività

Anche nel corso del 2025 è proseguito il trend positivo relativo alla riattivazione dei rapporti di lavoro nei confronti del personale non socio, dopo alcuni anni caratterizzati da una ridotta attività. Questo incremento occupazionale è l'effetto diretto dell'aggiudicazione della gara d'appalto per l'affidamento del servizio di accoglienza bandita dalla Prefettura di Cagliari. Le ricadute occupazionali sul territorio possono essere esaminate in primo luogo con riferimento alla presenza di soci lavoratori, una dinamica che esprime la centralità del lavoratore nelle scelte organizzative dell'ente. Per valutare appieno il valore di questo impatto sul fronte del lavoro, occorre considerare la tipologia dei contratti applicati; la cooperativa predilige infatti

formule a tempo indeterminato, laddove il servizio e la volontà del lavoratore lo consentano, a dimostrazione del costante impegno nel garantire un'occupazione stabile sia ai soci sia al personale non socio.

Sempre in un'ottica di benessere e sostenibilità, l'organizzazione adotta politiche volte a migliorare significativamente la qualità della vita lavorativa, agevolando ad esempio la prossimità tra il domicilio dei dipendenti e il luogo di lavoro. Questa condizione non solo riduce lo stress e il dispendio economico legato agli spostamenti, ma permette anche di disporre di maggiore tempo libero, favorendo una migliore conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro per donne e uomini. Al contempo, tale vicinanza concorre a tutelare l'ambiente, riducendo le emissioni derivanti dai trasporti e mitigando l'impatto ambientale delle attività umane. L'analisi occupazionale tiene conto, inoltre, delle variabili di genere, età e condizione sociale; nell'inserimento lavorativo non viene applicata alcuna scelta discriminatoria, poiché la selezione si basa esclusivamente sulle attitudini personali dei candidati e sulla natura specifica del servizio da gestire.

L'ente partecipa attivamente alla vita delle comunità in cui opera, muovendo dalla convinzione che la conoscenza e l'attivazione di relazioni territoriali siano presupposti indispensabili per il raggiungimento dei propri fini sociali. Il territorio viene così inteso come il perimetro e l'insieme delle persone appartenenti a un'area omogenea in cui operare quotidianamente. Questa rete di relazioni si sviluppa in modo integrato attraverso collaborazioni stabili con enti pubblici e privati per la progettazione e la gestione dei servizi, sinergie con realtà no-profit e partner privati per lo sviluppo di azioni progettuali, e alleanze con altre espressioni del privato sociale per la co-progettazione e la conduzione associata degli interventi. Attraverso questo radicamento, la Aman Società Cooperativa Sociale si impegna costantemente a proporre modelli d'intervento innovativi e capaci di rispondere con efficacia ai bisogni di accoglienza e di inclusione sociale del territorio.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La Aman Società Cooperativa Sociale intrattiene stabili rapporti di collaborazione, co-progettazione e committenza con la Pubblica Amministrazione, in quanto parte dei servizi offerti sul territorio viene erogata sulla base di specifici affidamenti pubblici. Nello specifico, nel corso dell'anno di rendicontazione, l'ente ha interloquito in modo costante e sinergico con la Prefettura di Cagliari per la gestione delle attività di accoglienza.

Impatti ambientali

Sul fronte della sostenibilità, la cooperativa non opera in settori industriali o produttivi che comportino l'utilizzo di strumentazioni e dispositivi ad alto impatto ambientale. L'impegno ecologico dell'organizzazione si concentra pertanto sulla diffusione e sul consolidamento di pratiche interne orientate al riciclo, al riuso e al consumo consapevole e controllato. Questa cultura della responsabilità ambientale viene promossa attivamente su due livelli principali: da un lato coinvolge direttamente i soci e i lavoratori durante l'esecuzione quotidiana dei servizi, dall'altro si estende agli ospiti richiedenti asilo accolti nei Centri Collettivi, traducendosi in un percorso condiviso di educazione civica e sensibilizzazione al rispetto delle risorse.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il bilancio al 31/12/2025 chiude con un risultato positivo di esercizio di euro 153.942,89.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dai seguenti aspetti :

- Nell'anno 2025 l'azione della cooperativa ha visto il consolidamento e lo sviluppo delle attività assistenziali, di inclusione e di rete territoriale precedentemente avviate. L'attività principale ha riguardato la gestione dei due centri di accoglienza collettiva per cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, operanti in regime di affidamento con la Prefettura di Cagliari sulla base dell'avviso pubblico di maggio 2023. Le strutture site a Cagliari, con una capienza di 13 ospiti, e a Quartu Sant'Elena, con 23 ospiti, hanno continuato a garantire ospitalità e percorsi di supporto a un totale di 36 ragazzi maggiorenni di varie nazionalità, tra cui Bangladesh, Pakistan e Afghanistan. In parallelo, è proseguita l'attività dello Sportello di Disbrigo Pratiche Amministrative nella sede di Via Catalani 39 a Cagliari, attivo dal 26 novembre 2020. Il servizio si è confermato un presidio territoriale fondamentale per l'orientamento burocratico e il supporto specialistico rivolto a cittadini stranieri e soggetti in condizione di fragilità.

DI SEGUITO INVECE INSERIRE DATI NUMERICI:

- Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio
- Dati da Bilancio economico
- Dati da Bilancio economico (€)
- Fatturato
- € 430.102
- Attivo patrimoniale
- € 443.708
- Patrimonio proprio
- € 392.102
- Utile di esercizio
- € 153.943
- Valore della produzione
- Valore della produzione anno di rendicontazione € 430.591
- Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) € 438.327
- Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) € 168.177
- Composizione del valore della produzione
- Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)
- Valore della produzione (€)
- Ripartizione % ricavi
- Ricavi da Pubblica Amministrazione
- € 424.310 – 98,54%
- Ricavi da aziende profit
- € 600 – 0,14 %

- Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione
- 3.619 – 0,84%
- Ricavi da persone fisiche
- 456 – 0,11%
- Donazioni (compreso 5 per mille)
- 685 – 0,16%
- Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
- Tipologia Servizi
- Fatturato (€)
- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- 0
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- 0
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- 0
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 0
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- 0
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- 0
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- 0
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- 0
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 0
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- 0
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- 0

- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- 0
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- 0
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- 0
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- 0
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4
- 0
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- 0
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- € 424.083
- s) micro-credito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1° settembre 1983, n. 385 e successive modificazioni
- 0
- t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- 0
- u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- 0
- v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
- 0
- Totale – 424.083 - 100 % prov. CA

Responsabilità Sociale e Ambientale (RSI) buone pratiche

La Aman Società Cooperativa Sociale è da sempre orientata al benessere della comunità e alla sostenibilità ambientale, ponendo questi valori al centro del proprio modello di sviluppo. La Responsabilità Sociale d'Impresa non costituisce un concetto astratto, ma si traduce in un impegno concreto che permea ogni singola attività. L'accoglienza dei migranti e la gestione dei servizi per cittadini stranieri rappresentano il cuore della missione istituzionale della cooperativa, ambito in cui la responsabilità sociale e ambientale si manifesta in modo tangibile.

Sul piano della responsabilità sociale, l'impegno dell'ente si focalizza sull'inclusione e sull'integrazione dei migranti attraverso un'azione multidimensionale. All'interno dei due Centri Collettivi viene garantita un'accoglienza dignitosa che assicura vitto, alloggio e assistenza sociale, muovendo dalla convinzione che il rispetto e la cura della persona siano i presupposti fondamentali per un percorso di integrazione riuscito. A questo si affiancano i servizi di supporto pratico erogati tramite lo sportello per il disbrigo delle pratiche, un punto di riferimento essenziale per supportare gli utenti nella gestione delle complessità burocratiche, facilitando l'accesso ai documenti, ai permessi di soggiorno e alle prestazioni essenziali. Questo intervento, oltre a snellire l'iter amministrativo, è finalizzato a restituire dignità e autonomia ai singoli. Parallelamente, la cooperativa promuove costantemente il dialogo e la cultura organizzando incontri, laboratori e attività culturali volti a favorire lo scambio tra le diverse comunità presenti nelle strutture, con l'obiettivo di abbattere le barriere culturali e concorrere alla costruzione di una società più coesa e aperta.

Per quanto riguarda la responsabilità ambientale, l'organizzazione declina la gestione quotidiana dei centri di accoglienza in un'ottica di sostenibilità, impegnandosi a ridurre l'impronta ecologica delle proprie attività. Questo obiettivo viene perseguito attraverso l'adozione di pratiche virtuose nei centri collettivi, dove si promuove sistematicamente la raccolta differenziata e si sensibilizzano gli ospiti sull'importanza di un corretto smaltimento dei rifiuti. Sul fronte della riduzione degli sprechi, l'ente opera per minimizzare lo spreco alimentare mediante una pianificazione attenta dei pasti e la collaborazione con realtà locali per il recupero delle eccedenze. Inoltre, viene dedicata particolare attenzione all'efficientamento dei consumi energetici all'interno delle strutture, investendo in soluzioni mirate come l'utilizzo diffuso di sistemi di illuminazione a basso consumo.

La cooperativa persegue questo percorso evolutivo misurando costantemente i propri risultati e adattando le strategie operative per massimizzare l'impatto positivo generato sul tessuto sociale e sull'ambiente, interpretando la responsabilità sociale non come un mero adempimento formale, ma come un principio cardine della propria identità.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Nel corso del 2025, la Aman Società Cooperativa Sociale ha ulteriormente consolidato le partnership strategiche strette negli anni precedenti, contribuendo in modo attivo allo sviluppo della comunità in cui opera attraverso il sostegno e la co-progettazione di iniziative sociali, culturali e di inclusione.

L'allargamento della rete territoriale ha visto l'avvio e il consolidamento di importanti sinergie progettuali:

- **Partnership nel Progetto FAMI con le ACLI Cagliari:** La cooperativa partecipa attivamente in qualità di partner alle attività del progetto a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), in stretta collaborazione con le ACLI di Cagliari in sinergia con il CREI ACLI Sardegna e la Regione Autonoma della Sardegna, si concentrano sul potenziamento dei servizi territoriali di accoglienza e sull'inclusione linguistica e sociale dei cittadini stranieri focalizzato sul rafforzamento degli uffici pubblici
- **Partnership con l'ISFOP (Istituto Sardo per la Formazione Professionale):** nel dicembre 2025 è stata costituita l'ATS TANIT, un'Associazione Temporanea di Scopo di cui fa parte l'ente di formazione accreditato ISFOP insieme ad altri partner regionali (Studio L&P, AMAN e Associazione Welcome to Sant'Antioco). Il progetto TANIT che sarà operativo a partire dal 2026, si occuperà di inserimento socio-lavorativo e formazione mirata dei beneficiari cittadini di Paesi Terzi
- **Protocollo d'intesa con ARC OdV:** Rimane stabile e operativo il protocollo d'intesa siglato all'inizio del 2024 con l'ARC (Associazione Culturale e di Volontariato LGBTQIA+ OdV). La partnership è finalizzata alla promozione dell'inclusione e della non discriminazione, ponendo al centro la difesa dei diritti delle persone LGBTQIA+ e di altre minoranze vulnerabili in contesti migratori.

A garanzia della solidità organizzativa, patrimoniale e dell'impegno costante nel contrasto alle discriminazioni, la cooperativa mantiene le seguenti iscrizioni:

Registro degli enti e delle associazioni a favore degli immigrati Iscritta dal 2019 alla prima sezione del Registro istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (n. A/1145/2019/CA). Il mantenimento dell'iscrizione prevede la predisposizione annuale di una dettagliata relazione sulle attività svolte l'anno precedente a favore dei cittadini stranieri, attestando la trasparenza e l'efficacia degli interventi di integrazione.

Registro Nazionale UNAR Iscritta al n. 1431 del Registro online delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per le Pari Opportunità). Si ricorda che l'UNAR ha finanziato il progetto *#antiracistwithUNAR*, traducendosi in un virtuoso laboratorio teatrale che ha unito giovani migranti e coetanei italiani.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Il contributo all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 rappresentano il quadro di riferimento globale per affrontare le sfide economiche, sociali e ambientali del nostro tempo. La Aman Società Cooperativa Sociale integra pienamente questi principi nel proprio agire quotidiano,

orientando le attività e i servizi verso la generazione di un impatto positivo, misurabile e direttamente connesso ai diversi macro-obiettivi strategici.

- **Obiettivo 1 | Sconfiggere la povertà**

Il contributo della cooperativa si configura come un sostegno essenziale per persone che spesso si trovano in condizioni di estrema vulnerabilità economica al momento del loro arrivo. L'erogazione di servizi di accoglienza, vitto e alloggio rappresenta il primo passo indispensabile per sottrarre l'individuo a uno stato di povertà assoluta. Successivamente, gli ospiti vengono orientati verso percorsi di indipendenza economica, agevolando l'accesso a corsi di formazione professionale e supportando l'inserimento nel mercato del lavoro. Infine, lo sportello interno sostiene i cittadini stranieri nel disbrigo delle pratiche per l'accesso ai benefici sociali, mentre l'ente promuove azioni di rete per contrastare l'emergenza abitativa, favorendo l'accesso a soluzioni alloggiative dignitose.

- **Obiettivo 3 | Salute e benessere**

I contesti migratori portano spesso con sé bisogni sanitari, di prevenzione e psicologici complessi, ambito in cui la cooperativa agisce per garantire la piena tutela del diritto alla salute. Attraverso il servizio di assistenza sociale si garantiscono percorsi di counselling e supporto psicologico focalizzati sulle vulnerabilità personali. Parallelamente, grazie al lavoro fondamentale dei mediatori linguistico-culturali, l'ente facilita l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, l'accompagnamento alle visite mediche e il raccordo con i medici specialistici del territorio.

- **Obiettivo 4 | Istruzione di qualità**

L'apprendimento e l'alfabetizzazione sono considerati i pilastri fondamentali per un'integrazione reale e per l'empowerment dei beneficiari. La cooperativa incentiva e supporta l'iscrizione e la frequenza ai percorsi di alfabetizzazione e ai corsi istituzionali di lingua italiana per stranieri. Insieme a questo percorso linguistico, vengono progettati e attivati laboratori educativi interni per permettere l'acquisizione di competenze trasversali, stimolando una crescita culturale e personale duratura.

- **Obiettivo 8 | Lavoro dignitoso e crescita economica**

L'accesso a un'occupazione regolare e giustamente retribuita costituisce il traguardo ideale di ciascun percorso di inserimento sociale. Gli operatori offrono un servizio mirato di bilancio delle competenze, stesura e aggiornamento del curriculum vitae e preparazione ai colloqui di selezione. Allo stesso tempo, si consolidano partnership stabili con aziende locali e agenzie per il lavoro, promuovendo attivamente la conoscenza dei diritti dei lavoratori e delle normative di settore per prevenire ogni fenomeno di sfruttamento.

- **Obiettivo 10 | Ridurre le disuguaglianze**

L'intera missione istituzionale della cooperativa è intrinsecamente legata all'abbattimento delle barriere e delle disparità sociali, economiche e culturali. L'ente opera quotidianamente per combattere lo stigma e i pregiudizi legati ai cittadini migranti, garantendo parità di accesso alle opportunità e ai servizi senza distinzione di provenienza, etnia o religione. A questo

impegno interno si affiancano iniziative di sensibilizzazione pubblica volte a trasmettere alla comunità locale il valore della diversità e dell'inclusione.

- **Obiettivo 11 | Città e comunità sostenibili**

La sostenibilità di un territorio si misura anche attraverso la sua capacità di generare coesione e sicurezza sociale strutturata. La Aman progetta e realizza eventi culturali, artistici e laboratori aperti al territorio che favoriscono l'incontro reale e lo scambio tra la popolazione locale e gli ospiti dei centri. Questa stretta collaborazione con istituzioni, enti del Terzo Settore e reti associative locali permette di strutturare un tessuto comunitario più accogliente e resiliente.

- **Obiettivo 16 | Pace, giustizia e istituzioni solide**

Il rispetto dei diritti umani e la trasparenza amministrativa guidano le relazioni esterne della cooperativa in ogni suo aspetto. Lo sportello per il Disbrigo Pratiche supporta i beneficiari nell'accesso alla giustizia e nella corretta gestione delle procedure burocratiche per la richiesta di protezione internazionale. Attraverso questa attività, l'organizzazione collabora con la Prefettura e gli organi istituzionali preposti per ottimizzare i modelli di accoglienza, tutelando la dignità intrinseca di ogni singola persona.

Attraverso l'inserimento e la rendicontazione di questi obiettivi all'interno del proprio Bilancio Sociale, la Aman Società Cooperativa Sociale esplicita le azioni concrete realizzate e mappa i risultati conseguiti, offrendo una testimonianza tangibile del proprio contributo strategico alla costruzione di un futuro più equo, inclusivo e sostenibile.

Politiche e strategie

In stretta relazione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030, volti a contrastare la povertà, l'ineguaglianza, l'esclusione sociale e le discriminazioni, la Aman Società Cooperativa Sociale orienta la propria azione strategica per generare un reale sviluppo sociale ed economico. Fin dagli esordi, l'organizzazione ha adottato un approccio multistakeholder inclusivo, fondato su flussi comunicativi costanti e processi di confronto continuo. Questa impostazione si traduce nella disponibilità a stringere impegni formali e a realizzare attività concrete per rispondere in modo mirato alle diverse istanze del territorio.

La cooperativa riserva una particolare attenzione alla valorizzazione di tutti gli interlocutori con i quali instaura relazioni di scambio e i cui interessi risultano direttamente correlati al buon andamento dell'ente.

Gli Stakeholder interni ed esterni

La rete delle relazioni si articola in due macrocategorie fondamentali, capaci di attivare sinergie interne e scambi con l'esterno.

I portatori di interesse interni includono i soci lavoratori, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti e i volontari, i quali rappresentano il motore operativo e valoriale della struttura.

Gli stakeholder esterni comprendono invece gli utenti stranieri accolti, i minori, gli adolescenti, i neomaggiorenni, le persone con disabilità e le famiglie. A questi si aggiungono la comunità locale, il tessuto associazionistico, i fornitori, i finanziatori e la Pubblica Amministrazione, con cui la cooperativa co-progetta le risposte ai bisogni emergenti.

Modalità e livelli di coinvolgimento

Per garantire una partecipazione reale, la cooperativa adotta differenti strategie di coinvolgimento e consultazione, diversificate in base alla categoria di riferimento.

Per la categoria dei Soci, la relazione si esprime attraverso un profondo rapporto di scambio mutualistico, decisionale e di inserimento lavorativo. Il livello di coinvolgimento è di carattere generale e abbraccia l'intera attività complessiva della cooperativa. Le modalità utilizzate combinano azioni di tipo consultivo, come l'invio periodico di questionari di valutazione, e azioni propriamente bidirezionali, quali la promozione di focus group e tavoli di confronto dedicati.

Per la categoria dei Lavoratori, il rapporto si focalizza sull'integrazione e sui percorsi di inserimento lavorativo. In questo caso, il livello di coinvolgimento è orientato a un confronto specifico su singoli settori o attività della cooperativa, con particolare riferimento alle politiche di welfare interno o all'organizzazione delle mansioni. Le modalità impiegate includono strumenti monodirezionali di tipo informativo, tra cui spicca la diffusione e la condivisione capillare del Bilancio Sociale a tutto il personale.

Infine, per quanto riguarda il coinvolgimento degli stakeholder esterni in attività di ricerca o progettualità innovative, si rileva che nell'anno di rendicontazione non sono state intraprese o svolte nuove azioni in questo specifico ambito della cooperazione.

Il valore cooperativo

I soci della Aman Società Cooperativa Sociale sono uniti da una profonda adesione a valori etici e principi solidaristici. La scelta della forma cooperativa risponde alla ferma convinzione che la condivisione e l'interazione costituiscano la chiave per rafforzare le idee progettuali, mettendo a sistema e valorizzando le diverse esperienze e conoscenze individuali.

Il modello di gestione si basa su un'economia solidaristica e non speculativa, in cui i principi di equità, uguaglianza e solidarietà guidano ogni azione. In questo contesto, il profitto non viene inteso come il fine dell'agire imprenditoriale, bensì come uno strumento essenziale per garantire la sostenibilità economica e la solidità strutturale della cooperativa, consentendo di realizzare al meglio la missione sociale sul territorio.

L'applicazione dei principi cooperativi internazionali

Nell'operatività quotidiana, l'ente segue fedelmente i principi cooperativi internazionali, declinandoli in regole chiare di governance e partecipazione:

Democrazia e partecipazione economica

I soci contribuiscono attivamente a definire le politiche e le decisioni aziendali, partecipando in modo diretto e paritario secondo il principio democratico. Al contempo, ciascun membro concorre alla costituzione del capitale sociale, supportando il benessere collettivo e la stabilità finanziaria della cooperativa.

Autonomia e indipendenza.

L'organizzazione mantiene la propria autonomia e autosufficienza decisionale, assicurando che ogni scelta strategica o gestionale rifletta fedelmente i valori fondanti e gli obiettivi di inclusione dell'ente.

Porta aperta e non discriminazione.

La cooperativa aderisce stabilmente al principio della "porta aperta", accogliendo chiunque condivida i valori sociali e i fini istituzionali, garantendo parità di accesso ed escludendo qualsiasi forma di discriminazione sociale, di genere, politica o religiosa.

Formazione e sviluppo del movimento cooperativo

La crescita professionale dei soci viene considerata una leva fondamentale per lo sviluppo dell'intera cooperativa; per questo motivo, l'ente investe nella formazione continua e nell'aggiornamento delle competenze interne.

Inoltre, mossa dalla convinzione che la cooperazione tra cooperative sia lo strumento ideale per favorire uno sviluppo durevole e sostenibile delle comunità locali, la Aman è orgogliosa di aderire alla **Legacoop (Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue)**, partecipando attivamente alla vita associativa per sostenere, integrare e rafforzare il movimento cooperativo e l'economia sociale.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il processo di rendicontazione rappresenta una carta d'identità in continuo aggiornamento per la cooperativa. Più che un mero biglietto da visita per l'esterno, il Bilancio Sociale costituisce un momento di profonda riflessione sul percorso intrapreso e sulle tappe intermedie necessarie al raggiungimento degli obiettivi istituzionali. L'approccio dell'ente a questo strumento è guidato dalla consapevolezza che ogni ciclo di rendicontazione offre ampi margini di evoluzione e miglioramento.

In un'ottica di pianificazione strategica a medio termine, la cooperativa si propone di implementare, a partire dalle prossime annualità, una serie di azioni mirate a ottimizzare

l'impatto e la trasparenza della propria gestione. Tra gli obiettivi prioritari figurano il consolidamento di una partecipazione ancora più intensa e attiva da parte della base sociale e l'estensione dei processi di coinvolgimento e consultazione agli attori esterni del territorio. Parallelamente, l'organizzazione intende puntare sul potenziamento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, supportato da una stima sempre più puntuale e rigorosa delle tempistiche e delle risorse impiegate.

Obiettivo Livello di approfondimento del Bilancio sociale

Il Bilancio Sociale non viene inteso dalla cooperativa come un documento statico, bensì come uno strumento dinamico e in costante evoluzione, capace di riflettere l'identità e la trasparenza dell'ente. In linea con il percorso di miglioramento avviato e nell'ottica della pianificazione strategica, l'organizzazione si pone come obiettivo cardine l'innalzamento del livello di approfondimento della rendicontazione, muovendo con decisione verso la realizzazione di un Bilancio Sociale propriamente partecipato.

Questo percorso di evoluzione metodologica ed espositiva si articola attraverso due direttrici operative principali:

La cooperativa si impegna a migliorare l'esposizione e la qualità dei contenuti del documento, valorizzando i riscontri, le osservazioni e le valutazioni raccolte dagli interlocutori interni ed esterni. Questo processo di ascolto attivo consentirà di cogliere con precisione gli aspetti da implementare, affinando la capacità di rendicontare l'impatto sociale generato.

Al fine di rendere il documento più accessibile, trasparente e vicino alla comunità, verrà potenziato l'impianto visivo della rendicontazione. Sarà previsto l'inserimento di un maggior numero di immagini e contributi fotografici rappresentativi delle attività quotidiane, una scelta finalizzata a raccontare in modo immediato, realistico e tangibile il ruolo sociale della cooperativa e il valore delle relazioni umane costruite nei centri.

Obiettivo Diversificazione dei servizi offerti

Nell'ottica di una crescita sostenibile e coerente con la propria identità, la Aman Società Cooperativa Sociale ha definito una chiara traiettoria di sviluppo finalizzata ad ampliare il proprio impatto positivo sul territorio. L'obiettivo strategico prioritario consiste nell'incrementare e diversificare i servizi offerti, una scelta orientata a generare nuove e maggiori occasioni di lavoro, in particolare per i soci e i lavoratori non soci, garantendo al contempo stabilità occupazionale.

Questo potenziamento operativo è strettamente interconnesso al perseguimento della missione sociale della cooperativa, che vede al centro la tutela delle fasce più fragili e la coesione della comunità locale. L'ampliamento delle attività risponderà in modo sempre più puntuale ai bisogni emergenti del contesto territoriale, integrandosi con le reti di collaborazione già attive con le istituzioni pubbliche e il Terzo Settore.